



Foglio informativo n. 49  
aggiornato al 06 novembre 2025

## FOGLIO INFORMATIVO FINANZIAMENTO SOSTEGNO PMI – AZIONE 1.3.2 - REGIONE TOSCANA

### INFORMAZIONI SU ARTIGIANCREDITO

**Artigiancredito – Consorzio Fidi della Piccola e Media Impresa società cooperativa** (di seguito ACT)

Sede legale in Firenze – Via della Romagna Toscana, 6

Telefono **055.737841** – Fax **055.7378400**

E-mail: [act@artigiancredito.it](mailto:act@artigiancredito.it) sito internet: [www.artigiancredito.it](http://www.artigiancredito.it)

Numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Firenze: 02056250489

Codice Fiscale e Partita I.V.A.: 02056250489 - R.E.A.: 373664

Iscritto nell'elenco speciale degli intermediari finanziari di cui all'art. 106 d.lgs. n. 385/93 (Tub)

#### Compilare nel caso di offerta fuori sede

nome e cognome del soggetto che entra in contatto con il cliente: \_\_\_\_\_

qualifica (*da barrare*):

agente in attività finanziaria iscritto nell'elenco al n. \_\_\_\_\_

agenzia in attività finanziaria iscritto nell'elenco al n. \_\_\_\_\_

società di mediazione creditizia iscritta nell'elenco al n. \_\_\_\_\_

associazione di categoria/società di servizio convenzionata ACT per la raccolta delle domande di garanzia \_\_\_\_\_

dipendente di ACT \_\_\_\_\_

confidi socio di ACT \_\_\_\_\_

altro \_\_\_\_\_

### COS'È IL FINANZIAMENTO SOSTEGNO PMI-AZIONE 1.3.2 REGIONE TOSCANA

È un finanziamento destinato al sostegno dei programmi di investimento e sviluppo delle imprese, con l'obbligo di restituire l'importo concesso e di pagare gli interessi calcolati sulla base del tasso di interesse stabilito nel contratto. Il tasso di interesse è variabile. La restituzione del debito (capitale erogato e interessi) avviene in modo graduale nel tempo attraverso il pagamento di rate periodiche per un arco di tempo che può essere lungo diversi anni.

Questo Foglio Informativo pubblicizza esclusivamente le caratteristiche e le condizioni economiche che sono di competenza di ACT, essendo le agevolazioni, per definizione, demandate alle determinazioni dell'Ente Agevolante.

La Regione Toscana, con la D.G.R. n. 756 del 25.06.2024, ha previsto, in attuazione dell'Azione 1.3.2 "Sostegno alle PMI – Investimenti produttivi" del PR Toscana FESR 2021-2027, di attivare un intervento per la concessione di sovvenzioni (c/interessi e c/commissioni di garanzia) abbinate alla Sezione speciale Regione Toscana del Fondo di garanzia L. 662/96 (di seguito Sezione), ai sensi dell'art. 58 del Reg. (UE) 1060/2021, a valere su finanziamenti concessi alle PMI toscane di importo compreso fra Euro 10.000,00 ed Euro 50.000,00 finalizzati alla realizzazione di progetti di investimento.

ACT, in virtù dell'accreditamento ottenuto dalla Regione Toscana, opera come soggetto autorizzato ad erogare finanziamenti nell'ambito di tali misure.

L'intervento di cui alla DGR n. 756/2024 si articola in due linee:

- **LINEA A** dedicata alla Creazione di impresa giovanile, femminile o destinataria di ammortizzatori sociali.
- **LINEA B** dedicata alle PMI come definite dall'allegato 1 del Reg. (UE) n. 651/2014;

La misura prevede la concessione da parte della Regione Toscana delle seguenti sovvenzioni

- **sovvenzione in conto interessi**, calcolata sul valore attuale delle quote di interesse del finanziamento nella percentuale massima del:
  - 100% degli interessi relativi a finanziamenti erogati a valere sulla LINEA A;



## Foglio informativo n. 49 aggiornato al 06 novembre 2025

- 80% degli interessi, elevabile al 90% per “progetti green”, relativi a finanziamenti erogati a valere sulla LINEA B.
- **sovvenzione in c/commissioni di garanzia** è pari al:
  - 100% del costo della commissione di garanzia per i finanziamenti erogati a valere sulla LINEA A;
  - 1,5% dell'importo del finanziamento garantito e riassicurato per i finanziamenti erogati a valere sulla LINEA B.

L'importo massimo della sovvenzione totale (comprensivo della sovvenzione in c/interessi e in c/commissioni di garanzia) non può superare i limiti, in termini di intensità di aiuto e in termini di cumulo, ai sensi del regolamento UE n. 651/14, art. 22 per la linea A ed art. 17 ed art. 14 per la linea B.

### CARATTERISTICHE DEL FINANZIAMENTO

I finanziamenti dovranno essere concessi a fronte di Progetti di investimento, come di seguito descritto:

Per la **LINEA A** sono ammissibili i progetti di investimento contenenti:

- attivi materiali:** impianti, macchinari, attrezzature e altri beni, fabbricati strumentali. I fabbricati strumentali ammissibili sono solo i beni immobili per i quali vengono realizzati interventi di manutenzione straordinaria relativa a ampliamenti, ammodernamenti e altri miglioramenti nella misura massima del 30% dell'importo dell'intero progetto.
- attivi immateriali:** diritti di brevetto e licenze. Sono ammessi anche know-how o altre forme di proprietà intellettuale nel limite del 10% dell'importo dell'intero progetto, nonché eventuali spese di costituzione così come definite dal Codice Civile.
- spese per capitale circolante** nella misura massima del 30% del programma di investimento ammesso: spese generali (utenze e affitto), scorte.

Per la **LINEA B** sono ammissibili i progetti di investimento contenenti:

- attivi materiali:** impianti, macchinari, attrezzature e altri beni, fabbricati strumentali. I fabbricati strumentali ammissibili sono solo i beni immobili per i quali vengono realizzati interventi di manutenzione straordinaria relativa a ampliamenti, ammodernamenti e altri miglioramenti nei limiti del 30% dell'importo dell'intero progetto.
- attivi immateriali:** diritti di brevetto e licenze. Sono ammessi anche know-how o altre forme di proprietà intellettuale ma nel limite del 10% dell'importo dell'intero progetto.

Progetti “**Green**” relativi a investimenti che concorrono all'obiettivo della transizione ecologica e ambientale. Le componenti degli investimenti dei progetti “Green”, per risultare ammissibili, devono far parte di un più ampio programma di investimento organico e funzionale, nonché coerente con l'attività svolta dall'impresa.

Durata: **fino 7 anni** di cui un periodo di preammortamento della durata massima di 24 mesi;

Importo: minimo euro **10.000,00** e massimo euro **50.000,00**;

Copertura del finanziamento: fino al **100%** del progetto di investimento;

Tipologia di finanziamento: finanziamento con ammortamento.

Sul finanziamento concesso deve essere acquisita la garanzia di un soggetto garante autorizzato al rilascio della garanzia, individuato dalla Regione Toscana tramite Avviso pubblico e inserito in uno specifico elenco pubblicato, e periodicamente aggiornato, sul sito web della Regione Toscana alla pagina dedicata <https://www.regione.toscana.it/economia> e sul sito di Sviluppo Toscana.

### SOGGETTI AMMISSIBILI

- **LINEA A** dedicata alla Creazione di impresa giovanile, femminile o destinataria di ammortizzatori sociali. I soggetti destinatari sono PMI (compresi i liberi professionisti), come definite dall'allegato 1 del Reg. (UE) n. 651/2014, la cui costituzione è avvenuta nel corso dei 36 mesi precedenti la data di presentazione della domanda di partecipazione al bando.
- **LINEA B** dedicata alle PMI come definite dall'allegato 1 del Reg. (UE) n. 651/2014; Per le definizioni di impresa giovanile, femminile e destinataria di ammortizzatori sociali e per i codici Ateco ammissibili si rimanda all'Allegato A alla DGR n. 756/2024 e ss.mm e ii.

Per ottenere il finanziamento tali soggetti **devono essere soci di ACT o soci di un Confidi socio di ACT**. Sul sito di ACT è disponibile il “Documento informativo rapporto sociale” in merito all'ammissione a socio, al versamento della quota sociale e al recesso da socio.



## Foglio informativo n. 49 aggiornato al 06 novembre 2025

### RIASSICURAZIONE e CONTROGARANZIA

La garanzia **deve** essere assistita dalla riassicurazione e/o controgaranzia della Sezione speciale – Regione Toscana del “Fondo di Garanzia per le PMI”<sup>1</sup>.

#### La tipologia del finanziamento è esclusivamente a tasso variabile:

Prevede che il tasso di interesse possa variare a scadenze prestabilite rispetto al tasso di partenza secondo le oscillazioni del parametro di riferimento. Il tasso variabile è consigliabile alle imprese che vogliono un tasso sempre in linea con l’andamento del mercato e possono sostenere eventuali aumenti dell’importo delle rate

Il Cliente è sottoposto al rischio di pagare sempre i “diritti di istruttoria” *una tantum* conseguenti alla concessione del finanziamento anche in caso di:

- a) ammissione in forma parziale e/o ridotta e/o condizionata;
- b) rinuncia del Cliente.

In caso di estinzione anticipata, anche parziale, del finanziamento NON saranno rimborsati.

Qualora il finanziamento sia assistito da fondi pubblici di agevolazione come, a titolo indicativo e non esaustivo la garanzia del Fondo di Garanzia per le PMI 662/96, il rischio che grava sul Cliente è quello di essere sottoposto alla revoca dell’aiuto pubblico e di dover rimborsare il valore dell’“equivalente sovvenzione” (lordo o netto), vale a dire il valore economico effettivo dell’aiuto, all’Amministrazione competente. Ciò può avvenire in caso di inadempienza del Cliente rispetto agli obblighi a suo carico o ai requisiti previsti dai regolamenti, rilevata in fase di rendicontazione o di controllo successivo.

#### Modalità di rimborso:

Il rimborso del finanziamento avviene in base al Piano di ammortamento “Francese”, con il pagamento di rate posticipate composte da una quota a rimborso del capitale e una quota a rimborso di interessi e con periodicità mensile. La scadenza delle rate è stabilita con cadenza mensile a decorrere dal giorno 05 del secondo mese successivo alla data di erogazione del finanziamento. Nell’eventuale periodo di preammortamento sono rimborsati solo gli interessi.

#### Finanziamento con provvista Cassa Depositi e Prestiti<sup>2</sup>

Il finanziamento può essere effettuato, qualora ne ricorrono i presupposti, con provvista Cassa Depositi e Prestiti. A tale intervento sono ammissibili solo **le imprese**<sup>3</sup> aventi i requisiti dimensionali di **Micro-Imprese e PMI**<sup>4</sup>, operanti in Italia.

Il finanziamento deve essere assistito dalla garanzia diretta del Fondo di Garanzia per le PMI ex L. n. 662/96 in misura non inferiore all’80% dell’importo del finanziamento.

Tali finanziamenti devono essere ceduti in garanzia da ACT a Cassa Depositi e Prestiti, con relativa accettazione della cessione del credito da parte del cliente e, se del caso, le relative garanzie, che assistono il finanziamento. È fatto assoluto divieto ad ACT ed al cliente ogni altra cessione in qualsiasi forma.

Essendo il finanziamento assistito dal Fondo di Garanzia per le PMI, il rischio che grava sul Cliente è quello di essere sottoposto alla revoca dell’aiuto pubblico e di dover rimborsare il valore dell’“equivalente sovvenzione” (lordo o netto), vale a dire il valore economico effettivo dell’aiuto, all’Amministrazione competente. Ciò può avvenire in caso di inadempienza del Cliente rispetto agli obblighi a suo carico o ai requisiti previsti dai regolamenti, rilevata in fase di rendicontazione o di controllo successivo.

## PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

### Quanto può costare il finanziamento

#### Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG).

##### Esempio

Il TAEG è calcolato sulla base dell’anno commerciale (360 giorni) su un finanziamento erogato, di durata 60 mesi, senza preammortamento e di importo di € 20.000,00. Sono stati considerati gli interessi, le spese di istruttoria € 400,00, spese di incasso rata € 0,95, l’imposta sostitutiva di legge pari pro tempore allo 0,25%.

<sup>1</sup> Ai sensi della Legge del 23/12/1996 n. 662. La normativa è consultabile sul sito [www.fondidigaranzia.it](http://www.fondidigaranzia.it).

<sup>2</sup> Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. Sede legale in Roma - Via Goito, 4 Codice fiscale e iscrizione al Registro delle Imprese di Roma n. 80199230584 - Partita IVA 07756511007.

<sup>3</sup> Per impresa s’intende un’entità che svolge un’attività economica, a prescindere dalla sua forma giuridica, sono ammissibili le aziende familiari, le società di persone e le associazioni che svolgono regolarmente un’attività economica. I lavoratori autonomi sono ammissibili solo se sono iscritti in un registro delle imprese e sono titolari di partita IVA.

<sup>4</sup> Come definite dalla Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003.



Foglio informativo n. 49  
aggiornato al 06 novembre 2025

**Rata Mensile - Tasso Variabile - Ammortamento Francese**

	<u>CON</u> contro-garanzia Sez. Speciale Toscana del F.do Garanzia PMI 1.662/96		<u>SENZA</u> contro-garanzia Sez. Speciale Toscana del F.do Garanzia PMI 1.662/96	
	TAN	TAEG	TAN	TAEG
		5,86%	7,14%	18,11%
RATA	€ 386,31		€ 510,02	

Il TAN 5,86% è calcolato con indice di riferimento pari alla media mese di ottobre 2025 arrotondata al secondo decimale dell'EURIBOR 6 MESI/360 (pari a 2,11%) e lo spread 3,75 punti percentuali.

Il TAN 18,11% è calcolato con indice di riferimento pari alla media mese di ottobre 2025 arrotondata al secondo decimale dell'EURIBOR 6 MESI/360 (pari a 2,11%) e lo spread 16,00 punti percentuali.

Trattandosi di finanziamenti a tasso variabile o con una componente variabile nella determinazione del tasso, il TAEG sopra riportato è meramente indicativo in quanto il valore del tasso iniziale viene ipotizzato costante per tutta la durata del finanziamento.

**Dettaglio condizioni economiche**

Le condizioni economiche indicate nel seguito rappresentano i valori massimi previsti dalla ACT. Al momento della stipula del contratto, una o più delle singole voci di costo potranno essere convenute in misura inferiore a quella pubblicizzata, nel rispetto dei limiti previsti dalla Legge 108/96.

Il tasso variabile è parametrato all'Euribor 6 mesi/360 e maggiorato dei seguenti spread, in base alla classe di merito del mutuatario:

Classe di merito	Spread
Ottimo	2,50% annuo
Buono	2,75% annuo
Discreto	3,25% annuo
Sufficiente	3,75% annuo

Tassi	Con contro-garanzia Sez. Speciale Toscana del F.do Garanzia PMI 1.662/96	Senza contro-garanzia Sez. Speciale Toscana del F.do Garanzia PMI 1.662/96
Tasso Interesse Nominale Annuo	Il tasso è variabile mensilmente per tutta la durata del finanziamento ed è pari alla somma aritmetica delle seguenti misure: - indice di riferimento - spread (misura fissa annua) Il tasso d'interesse applicato non potrà comunque essere inferiore allo spread (misura fissa annua) sopra indicato, anche qualora la somma aritmetica del parametro di indicizzazione e dello spread risultasse inferiore alla stessa.	
Indice di riferimento	Media mensile semplice dell'EURIBOR 6 MESI/360, arrotondata al secondo decimale, del secondo mese precedente la data di scadenza della rata, fonte Bloomberg. Consultabile sul sito internet di ACT, <a href="http://www.artigiancredito.it">www.artigiancredito.it</a> .	
Spread	Massimo 3,75 punti percentuali	Massimo 16,00 punti percentuali
Tasso di preammortamento	Indice di riferimento vigente alla data di elaborazione del piano d'ammortamento e spread.	
Tasso di mora	tasso contrattuale (sopra indicato) + 2 punti percentuali	
Modalità di calcolo degli interessi	Gli interessi sono calcolati con riferimento all'anno commerciale (360 giorni)	



**Foglio informativo n. 49  
aggiornato al 06 novembre 2025**

Il **Tasso Effettivo globale Medio (TEGM)** previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (L. n. 108/1996), relativo alla categoria di operazione di "Altri finanziamenti", può essere consultato sul sito di ACT [www.artigiancredito.it](http://www.artigiancredito.it).

Per verificare se un tasso di interesse sia usurario e, quindi, vietato, occorre individuare, tra tutti quelli pubblicati, il tasso soglia della categoria della propria operazione di finanziamento ed accertare che quanto richiesto dal soggetto finanziatore (banca/intermediario finanziario) non sia superiore.

<b>Diritti di istruttoria</b>	2% dell'importo nominale del finanziamento concesso con un minimo di 250,00 euro.
-------------------------------	---

I "Diritti di Istruttoria" sono "una tantum"<sup>5</sup> e, se già pagati, non sono rimborsati da ACT anche in caso di:

- rinuncia da parte del Cliente al finanziamento già deliberato da ACT;
- estinzione anticipata, anche parziale, del finanziamento.

**SPESE DI GESTIONE DEL RAPPORTO**

	<b>VALORE MASSIMO</b>	<b>PERIODICITA' DI PAGAMENTO</b>
<b>Spese per proroga e/o rinegoziazione e/o accollo del finanziamento e/o variazione delle garanzie e/o altre variazioni alle condizioni contrattuali</b>	2% del residuo finanziamento Min. € 200,00	una tantum <sup>6</sup>
<b>Spese per incasso competenze</b>	€ 0,95	al momento dell'addebito
<b>Spese invio quietanza</b>		
- cartaceo	€ 5,00	al momento dell'invio della comunicazione
- in formato elettronico	gratuito	
<b>Spese per avviso scadenza rata</b>		
- cartaceo	€ 5,00	al momento dell'invio della comunicazione
- in formato elettronico	gratuito	
<b>Spese per insoluto</b>	€ 1,70	al momento dell'insoluto
Spese per altre comunicazioni mediante raccomandata	euro 10,00	
<b>Estinzione anticipata (anche parziale)</b>	1,00% del capitale estinto anticipatamente	al momento dell'estinzione

**SPESE ACCESSORIE**

	<b>VALORE MASSIMO</b>	<b>MODALITA' DI PAGAMENTO</b>
Recupero costo di produzione e invio di informazioni e comunicazioni previste dalla normativa sulla trasparenza: - Invio cartaceo (posta ordinaria) - Invio elettronico Al fine dell'assolvimento degli obblighi di rendicontazione periodica previsti dalla normativa in tema di trasparenza bancaria, per i contratti di durata, resta convenuto che in costanza di condizioni economiche il documento di sintesi non sarà inviato.	€ 1,50 GRATUITO	Contestualmente all'invio della comunicazione
Comunicazioni di modifica unilaterale delle condizioni contrattuali (ai sensi art. 118 D.Lgs. 385/93)	GRATUITE	
Costi di produzione ed invio copia documentazione contrattuale relativa ad operazioni effettuate e/o altra documentazione relativa alle operazioni stesse.	€/h 16,76 <sup>(7)</sup> +	Contestualmente alla presentazione della richiesta

<sup>5</sup> Da pagare entro **10 giorni** dalla data di ricevimento della comunicazione di concessione del finanziamento e comunque entro l'atto dell'erogazione del finanziamento.

<sup>6</sup> Da pagare entro **10 giorni** dalla data di presentazione ad ACT della richiesta.

<sup>7</sup> Per €/h s'intende il costo orario applicato per le attività svolte da ACT per la produzione e l'invio della documentazione.



Regione Toscana



## Foglio informativo n. 49 aggiornato al 06 novembre 2025

- Invio cartaceo (posta ordinaria)	€ 1,50	
- Invio elettronico	GRATUITO	

### ALTRE SPESE DA SOSTENERE

I contratti di finanziamento a medio e lungo termine (finanziamenti con durata superiore a 18 mesi) sono assoggettati al regime fiscale ordinario (imposte di registro, di bollo e quando previste quelle ipotecarie e catastali). A seguito di specifica opzione da esercitarsi per iscritto in contratto, è possibile optare per la corresponsione di un'imposta sostitutiva, prevista ai sensi degli articoli 15 e 19 del Dpr. 29/09/1973, n. 601 e s.m.i., in percentuale sull'importo erogato, nella misura pro tempore prevista dalla vigente legislazione (attualmente generalmente pari allo 0,25%).

È in ogni caso a carico della parte finanziata l'onere relativo al trattamento tributario del finanziamento.

### RECLAMI

Il Cliente può presentare un reclamo al **Servizio Reclami** di ACT per lettera raccomandata A/R (indirizzata al Responsabile del Servizio Reclami di Artigiancredito S.c., via della Romagna Toscana 6, 50142 Firenze) o per via telematica (servizioreclami@artigiancredito.it). ACT deve rispondere entro 60 giorni.

Se non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta nel suddetto termine, prima di ricorrere al giudice, il Cliente può rivolgersi a:

- **Arbitro Bancario Finanziario (ABF)**<sup>8</sup>. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito [www.arbitrobancariofinanziario.it](http://www.arbitrobancariofinanziario.it), chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere ad ACT; ACT mette a disposizione del Cliente – presso i propri locali e sul proprio sito internet – la guida relativa all'accesso all'ABF;
- **Collegio Arbitrale**, come previsto dall'art. 42 dello Statuto di ACT. Per sapere come rivolgersi al Collegio Arbitrale si può chiedere ad ACT.

Se il Cliente intende rivolgersi al giudice egli - se non si è già avvalso della facoltà di ricorrere ad uno degli strumenti alternativi al giudizio sopra indicati – ai sensi del D.Lgs. 04/03/2010, n. 28 deve preventivamente, pena l'improcedibilità della relativa domanda, rivolgersi all'ABF oppure attivare una procedura di mediazione finalizzata alla conciliazione presso uno degli organismi di mediazione iscritti nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia.

### LEGENDA

**Accollo:** contratto tra il debitore e un terzo in virtù del quale quest'ultimo assume un debito del primo verso il creditore.

**Cliente:** il soggetto che, in qualità di socio, ha aderito al Confidi e che richiede la garanzia al Confidi.

**Controgaranzia:** la garanzia concessa dal Fondo di Garanzia per le PMI, ex l. 662/96, a un soggetto garante ed escutibile dal soggetto finanziatore nel caso in cui né il soggetto beneficiario finale né il soggetto garante siano in grado di adempiere alle proprie obbligazioni nei confronti del medesimo soggetto finanziatore.

**Riassicurazione:** la garanzia concessa dal Fondo di Garanzia per le PMI, ex l. 662/96, a un soggetto garante e dallo stesso escutibile esclusivamente a seguito della avvenuta liquidazione al soggetto finanziatore della perdita sull'operazione finanziaria garantita.

**Istruttoria:** pratiche e formalità necessarie alla concessione della garanzia.

**Offerta fuori sede:** quando la promozione e il collocamento dell'operazione è svolta in luogo diverso dalla sede o dalle dipendenze del Confidi, laddove per "dipendenza" deve intendersi qualunque locale del Confidi adibito al ricevimento del pubblico per le trattative e la conclusione di contratti, anche se l'accesso è sottoposto a forme di controllo.

**PMI (micro, piccola e media impresa)** (cfr. D.M. 18/04/2005 del Ministero delle Attività Produttive, pubblicato sulla G.U. n. 238 del 12/10/2005, e raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 06/05/2003): la categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (complessivamente definita PMI) è costituita da imprese che hanno meno di 250 occupati, e hanno un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro, oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro. In particolare, nell'ambito della categoria delle PMI, si definisce piccola impresa l'impresa che ha meno di 50 occupati, e ha un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro. Nell'ambito della categoria delle PMI, si definisce microimpresa l'impresa che ha meno di 10 occupati, e ha un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro.

**Rinegoziazione:** Accordo con cui si modificano alcune clausole rispetto a quanto previsto nel contratto originario quali ad esempio tasso d'interesse o durata del finanziamento oppure si concorda una sospensione totale o parziale del pagamento delle rate del mutuo.

**Una tantum:** una volta soltanto.

<sup>8</sup> Cfr. Provvedimento della Banca d'Italia del 18 giugno 2009 e successive modifiche ed integrazioni recante le *Disposizioni sui sistemi di risoluzione stragiudiziale delle controversie in materia di operazioni e servizi bancari e finanziari*.